

## **SCUOLA POTENZIATA**

“Scuola Potenziata” è un progetto di rete strutturato del CTI dell’Altopolesine in collaborazione con l’ULSS 18, per rispondere ai bisogni educativi dei bambini in situazione di disabilità medio-grave.

Le attività preposte sono adeguate alle necessità individuali e mirano a valorizzare le potenzialità dei singoli. Tale progetto veicola l’importante messaggio della differenza come valore e si serve di metodologie innovative e tra loro diversificate per seguire l’obiettivo basato sull’educazione della persona. Nella scuola potenziata le attività didattiche, gli obiettivi e gli atteggiamenti educativi devono essere pensati su misura per il bambino, ponendo l’attenzione ai suoi punti di forza e da qui partire per impostare tutto il lavoro. Il progetto, nato come sperimentazione nell’anno Scolastico 2010/11 per quattro alunni disabili, coinvolge ora in un’esperienza di rete sei istituti scolastici appartenenti al CTI di Badia Polesine di vari ordini scolastici. Il team è costituito da insegnanti, psicomotricisti, logopedisti ed educatori specializzati, referente CTI e responsabile del servizio NPI ULSS 18.

Il progetto ha creato una rete operativa e funzionante tra la scuola, il CTI di riferimento, i servizi sanitari, la famiglia ed eventuali altri operatori, attivando un unico percorso fatto di più sfaccettature che possa essere utile in maniera globale al singolo bambino/ragazzo nel suo bisogno di mediazione in merito alla relazione con il mondo, alla cura della persona, all’autonomia motoria e alla comunicazione.

Non meno importante è il supporto fornito alle famiglie attraverso il loro coinvolgimento in un confronto costruttivo con gli operatori scolastici e i riabilitatori al fine di trovare insieme strategie alternative e risoluzioni alle difficoltà di gestione del proprio figlio nell’ambiente familiare, alleviando così anche il senso di solitudine e impotenza.